

## Uil in crescita, Massafra punta sui giovani

**Pubblicato:** Mercoledì 31 Maggio 2017



È tempo di bilanci per la **Uil di Varese** che riunita al Palace Hotel di Varese ha dato vita a un bel confronto sui temi della rappresentanza e delle sfide per il futuro con il segretario confederale nazionale **Giampaolo Bombardieri**.

Il segretario provinciale **Antonio Massafra** ha fatto il punto generale sull'organizzazione varesina supportato da numeri incoraggianti a testimonianza del lavoro fatto nelle 5 sedi territoriali, rinnovate in questi ultimi anni, e nelle 15 "permanenze" nell'intera provincia. «Siamo in crescita – ha detto **Massafra** – grazie agli investimenti fatti soprattutto sui giovani in tutti i settori. La sfida del futuro per noi è non avere più un sindacato che guarda alla sopravvivenza dei propri dirigenti sindacali ma noi dobbiamo costruire un modello di sindacato che risponda alle esigenze dei cittadini e in grado di dialogare efficacemente nei luoghi di lavoro e della società civile».

### **I NUMERI**

**Gabriele Dellutri**, segretario organizzativo provinciale, mostra con soddisfazione il report sull'attività dei servizi. «Il patronato **Ital** alla fine del 2016 – ha spiegato Dellutri – ha raggiunto un punteggio di **5480,05** con un incremento del 4,82%. Il Caf ha elaborato oltre **9.000** modelli 730 con un margine operativo lordo di **9.855 euro**, l'ufficio vertenze ha preso contatto, risolto vertenze e pratiche con **417 utenti con ricavo di oltre 60mila euro**. Il nostro ufficio **Adoc** per la difesa dei consumatori è il primo per numero di iscritti in Lombardia, mentre l'ufficio frontalieri, presente in 6 comuni di frontiera, ha assistito più di 300 lavoratori».

## **BASTA CON IL SINDACALESE**

**Giampaolo Bombardieri** ha ribadito più volte nel suo discorso ai tanti delegati presenti che occorre rinnovare a partire dal linguaggio. «Varese in questa conferenza di organizzazione ha dimostrato di aver iniziato il cambiamento – ha detto il segretario confederale -. C'è il tentativo reale di innovare nel linguaggio, eliminare il sindacalese, e quindi nel rapporto con i lavoratori e con le persone più in generale, soprattutto quelle che oggi non ci sono: giovani e associazioni. Questo è un passaggio importante perché il sindacato non si rivolge più solo ai lavoratori ma a tutti i cittadini in quanto portatori di diritti».

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)